

Provincia di Alessandria

DERIVAZIONE N. 4222 – DITTA RICCI FRANCO – AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE AD USO AGRICOLO (IRRIGUO) IN COMUNE DI ALESSANDRIA. ORDINANZA ISTRUTTORIA.

DIREZIONE AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE

Oggi, la sottoscritta Ing. Elena Biorci, Dirigente della Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria, presso la sede della medesima direzione, sita in via Galimberti 2 - Alessandria,

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 35 del nuovo Statuto Provinciale approvato dall'Assemblea dei Sindaci con Deliberazione n. 2/77205 del 30/09/2015;
- il Decreto del Presidente della Provincia da Alessandria n. 118/2025 del 15/07/2025 (attribuzione dirigenziale Ing. Elena Biorci);
- l'Ordine di Servizio n. OSVA4 n. 19/43786 del 08/08/2025 "Direzione Ambiente Assetto organizzativo e strutturale dal 15/07/2025".

Richiamati:

- il T.U. n. 1775 del 11/12/1933 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;
- la L.R. n. 22 del 30/04/1996 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";
- il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la L.R. n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;
- il Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento regionale recante: "Revisione del regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica. Legge Regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 14 marzo 2014;
- il Regolamento regionale recante: "Abrogazione del regolamento regionale 14 marzo 2014, n. 1/R e revisione della disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica di cui

al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 marzo 2015, n. 2/R;

- la D.G.P. 129 del 04/08/2020 con la quale venivano ridefiniti gli oneri istruttori relativi ai procedimenti di competenza della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale.

Premesso che

- con domanda in data 07/11/2025 (Prot. n. 58503 del 07/11/2025), il Sig. Ricci Franco (C.F.: *omissis*) in qualità di Titolare dell’omonima Ditta (Part. IVA 01307680064) ha richiesto l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee, nella misura massima di 47,00 l/s e media di 4,50 l/s, tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di m 70,00 dal piano campagna, da eseguirsi su un fondo di proprietà censito al N.C.T. del Comune di Alessandria, al Foglio n. 180, Mappale n. 40, ad uso agricolo (irrigazione a pioggia e a goccia di ettari 08.61.30), effettuando il prelievo nel periodo dal 15 Aprile al 15 Settembre.

- con nota prot. n. 63988 del 11/12/2025 il Servizio Risorse Idriche ha provveduto a comunicare alla Ditta istante l’avvio del procedimento; contestualmente ha proceduto alla sospensione del procedimento medesimo, al fine di acquisire alcuni chiarimenti tecnici riguardanti l’istanza;

- con nota del 30/01/2026 (prot. n. 4108 del 30/01/2026) la Ditta Ricci Franco ha trasmesso la documentazione richiesta.

Considerato che, ai sensi dell’art. 11 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, risulta necessario dare notizia della domanda, affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni oppure presentare eventuale domanda in concorrenza.

Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all’albo pretorio on-line del Comune interessato e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;

- per la presente ordinanza è stato effettuata, ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

ORDINA

1) che la domanda suindicata, unitamente al progetto ed al presente atto, siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 12/03/2026, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio; il procedimento, avviato in data 07/11/2025 (presentazione domanda) e sospeso in data 11/12/2025, viene riavviato a partire dal 30/01/2026 e dovrà concludersi entro dodici mesi complessivi, fatte salve le interruzioni e/o sospensioni previste dalla normativa vigente per gli adempimenti a carico dell’istante;

2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 12/03/2026, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Alessandria;

3) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

5) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Ditta richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:

- all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- alla Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- all'A.R.P.A. - Dipartimento Territoriale Piemonte Sud-Est;
- all'EGATO n. 6 – Alessandrino;
- al Comune di Alessandria;

6) che gli Enti suddetti vengano invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015 - entro la data della visita locale di istruttoria (che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse), fissata per il giorno **23/04/2026 alle ore 10,30** con ritrovo presso il luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Eventuali richieste di documentazione integrativa potranno essere formulate una sola volta, sia entro la data della Conferenza dei Servizi con documento scritto, sia durante lo svolgimento della Conferenza stessa.

Entro tale data il Comune di Alessandria dovrà esprimere il proprio nulla osta, per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica delle opere in progetto.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda in oggetto, saranno accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza. Si avverte che nel caso di ammissione di ulteriori domande concorrenti, la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data;

7) di dare atto che l'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 (venti) giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Il Comune di Alessandria dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre trasmettere le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della L. n. 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio e del Procedimento è il Dott. Marco Grassano.

MG\LA